



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

Settore 5 della Transizione Digitale

Oggetto: **Realizzazione, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 5/3/1979, n. 16 e smi, dell'iniziativa nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, per l'annualità 2026;**

“Naso da scoprire”

Relazione CAM

(ai sensi dell'art. 57 comma 2 del D.Lgs. 36/2023)

Codice CUP: **F77H26003210002**



ROSARIO
GIUSEPPE Il Responsabile Unico del Progetto
CALIO'

26.10.2026 **Geom. Rosario Giuseppe CALIO'**

16:18:15

GMT+00:00



1 Sommario

MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI NASO	1
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA.....	1
REGIONE SICILIANA	1
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA.....	1
1. SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2. INQUADRAMENTO GENERALE E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3. SPECIFICHE TECNICHE DEI COMPONENTI E APPARATI ATTIVI (CAM ICT)	3
4. INFRASTRUTTURA FISICA, CABLAGGIO E APPARATI DI SUPPORTO	3
5. SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE ED EFFICIENZA DELLA SALA CED (<i>SE APPLICABILE</i>).....	4
6. MODALITÀ DI VERIFICA E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	4

Struttura della Relazione CAM per Impianto IT

Relazione Tecnica di Rispondenza ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) - Impianto ITC

1. Scopo del documento

La presente relazione tecnica analizza la rispondenza ai **criteri ambientali minimi (CAM)** dell'intervento per la **“Realizzazione, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 5/3/1979, n. 16 e smi, dell'iniziativa nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, per l'annualità 2026;**

L'intervento denominato **“Naso da Scoprire”** mira ad attivare un **Assistente Virtuale** basato **sull'Intelligenza Artificiale** che contribuisca alla valorizzazione del territorio del Comune di Naso e del patrimonio artistico culturale della nostra terra.

La Stazione Appaltante: **Comune di Naso** con sede nella **Via Giuseppe Mazzini 1 – 98074 NASO (ME)** avente codice fiscale e P.IVA **00342960838**.

2. Inquadramento Generale E Riferimenti Normativi

La presente relazione viene redatta al fine di attestare la conformità delle scelte progettuali relative all'impianto ITC ai Criteri Ambientali Minimi vigenti, con particolare riferimento al **DM 11.03.2026 (CAM ICT)** e al DM Edilizia per le opere di supporto correlate. L'infrastruttura comprende il cablaggio strutturato, i dispositivi attivi di rete (*switch, router, access point*), i sistemi di storage/server e gli apparati di continuità e sicurezza.

3. Specifiche tecniche dei componenti e apparati attivi (CAM ICT)

Tutti gli apparati attivi di rete e i server inseriti in progetto rispondono ai seguenti requisiti stringenti:

Efficienza Energetica: I dispositivi prevedono alimentatori certificati ad alta efficienza (80 PLUS Gold o superiore) e supportano le funzionalità Energy Efficient Ethernet (IEEE 802.3az) per la riduzione automatica dei consumi nei periodi di inattività o basso traffico.

Eco-design e Disassemblabilità: I prodotti scelti consentono la separazione agevole dei moduli a fine vita. Le plastiche utilizzate per gli chassis non contengono ritardanti di fiamma alogenati e sono marcate secondo le norme ISO 11469 per facilitarne il riciclo.

Riduzione delle sostanze pericolose: Tutti i componenti elettronici sono dotati di dichiarazione di conformità alla Direttiva RoHS e al Regolamento REACH.

4. Infrastruttura Fisica, cablaggio e apparati di supporto

Il sistema di cablaggio e contenimento è stato progettato limitando l'impronta ambientale dei materiali:

Condutture e Tubazioni: Le canaline e i tubi plastici protettivi impiegati per il passaggio dei cavi garantiscono una percentuale di plastica riciclata conforme ai requisiti d'appalto (minimo 20% di riciclato per tubazioni in PVC/PP).

Cablaggio strutturato: I cavi in rame (Cat. 6A o superiore) e in fibra ottica sono privi di alogeni a bassa emissione di fumi (LSZH - Low Smoke Zero Halogen) per mitigare l'impatto tossicologico in caso di incendio.

Gruppi di Continuità (UPS): Gli UPS previsti per la sala server sono dotati di tecnologia ad alta efficienza in doppia conversione (VFI) con modalità eco-mode per minimizzare le perdite per dissipazione termica. Le batterie integrate sono destinate a circuiti di recupero e riciclo certificati a fine vita.

5. Sistemi di climatizzazione ed efficienza della sala CED *(Se applicabile)*

L'infrastruttura di raffrescamento del locale tecnico (Data Center / Sala CED) adotta le seguenti soluzioni per il contenimento del PUE (Power Usage Effectiveness):

Regolazione della temperatura: Sistemi di condizionamento di precisione con tecnologia Inverter e monitoraggio dinamico dei flussi d'aria (separazione corridoio caldo/freddo).

Fluidi refrigeranti: Utilizzo esclusivo di gas refrigeranti a bassissimo potenziale di riscaldamento globale (GWP).

6. Modalità di verifica e documentazione a corredo

La conformità ai sopra citati criteri sarà comprovata in fase di esecuzione e collaudo mediante:

Schede tecniche dei produttori riportanti i marchi di efficienza energetica.

Certificazioni REACH e RoHS per ogni classe di apparato elettronico.

Dichiarazioni del fornitore (o certificazioni di etichettatura ambientale di Tipo I come Energy Star o EPEAT) attestanti le quote di riciclato e i criteri di eco-design.